

# MoVimento 5 Stelle



## Reggello

Elezioni Amministrative  
Maggio 2012

**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**



## Sommario

IL NOSTRO IMPEGNO, LA NOSTRA FORZA! .....	4
FINANZIARE IL CAMBIAMENTO .....	4
Bilancio Partecipato .....	4
Aumento Delle Entrate .....	4
Diminuzione Delle Uscite: Riduzione Degli Sprechi .....	5
VIABILITA', MOBILITA' E TRAFFICO .....	5
Incentivi Alla Mobilità Sostenibile .....	5
Pendolari .....	6
Viabilità Classica.....	6
URBANISTICA, EDILIZIA E TERRITORIO .....	6
Volumi Zero .....	7
Incentivi e oneri di urbanizzazione .....	7
Difesa Degli Spazi Verdi.....	7
TRASPARENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE .....	8
Incarichi pubblici e società partecipate .....	8
Trasparenza degli atti della giunta e del consiglio comunale.....	8
Appalti pubblici.....	8
Anagrafe degli eletti.....	8
LAVORO E COMMERCIO.....	10
Filiera Corta .....	11
Attività Industriali .....	11
Artigianato.....	11
Edilizia .....	12
Energia e connettività .....	12
Interventi In Sostegno Al Tessuto Economico .....	12
CONNETTIVITÀ E INFORMATIZZAZIONE.....	12
SCUOLA .....	13
Investimenti e controllo dell'attività scolastica.....	13



Asili nido.....	14
Trasporti .....	14
Mensa.....	14
ENERGIA .....	14
SOCIALITÀ E RIVALUTAZIONE RISORSE UMANE .....	15
Lavoro: Rete Di Giovani A Sostegno Degli Anziani.....	15
Attività Ricreative E Formative A Favore Dei Ragazzi .....	15
Gli Anziani Tramandano Arti, Mestieri E Professioni .....	15
I Giovanissimi.....	16
ACQUA BENE COMUNE.....	16
La Via dell'acqua .....	16
GESTIONE DEI RIFIUTI .....	17
Il Rifiuto Come Bene Comune.....	17
Dove non Dovrebbe andare Il "Rifiuto" .....	17
Chi ci guadagna sul rifiuto? .....	18
Perché non guadagnarci noi cittadini?.....	18
SANITÀ .....	18
Ospedale Serristori .....	19
Liste di attesa.....	19
Distretto E Servizi Territoriali .....	19
AMBIENTE .....	20
Tutela degli animali.....	20
TURISMO E RECUPERO DELLA MONTAGNA.....	20
Turismo naturalistico, enogastronomico e culturale .....	21
Il recupero dei boschi e della Montagna.....	21
Percorsi pedonali e ambienti verdi .....	22
Feste comunali.....	22



## **IL NOSTRO IMPEGNO, LA NOSTRA FORZA!**

Gli eletti rappresentano gli elettori e non se stessi. Sono i portavoce nelle sedi istituzionali dell'intero MoVimento. Pertanto, porteranno avanti le posizioni del MoVimento e dei suoi elettori e non le proprie idee.

Le posizioni da prendere in Consiglio Comunale e nelle altre sedi istituzionali verranno decise on-line o in riunioni pubbliche con tutti gli attivisti, simpatizzanti, e qualunque reggellese voglia partecipare. Il consigliere, attraverso la rete di attivisti che lo supporta, si impegna a valutare tutte le istanze che gli perverranno dalla popolazione e a darne seguito nelle sedi istituzionali.

Non ci saranno alleanze fisse con nessun'altra forza politica: il nostro voto sarà favorevole per le proposte in linea coi principi del MoVimento e contrario per quelle non in linea, indipendentemente da quale schieramento politico le proponga.

Gli eletti rimettono agli attivisti delle dimissioni in bianco. Periodicamente (ogni 6 mesi) l'operato degli eletti sarà valutato dagli attivisti che possono revocare il mandato di rappresentanza trasmettendo le lettere di dimissioni agli uffici competenti. Conformemente al concetto secondo cui i politici sono soltanto dei dipendenti precari al servizio dei cittadini che possono essere "licenziati" in caso il loro operato non soddisfi i propri datori di lavoro.

Gli eletti si impegnano a supportare il MoVimento 5 stelle non soltanto in ambito locale, ma si impegnano a fare rete e a favorirne lo sviluppo anche in altri comuni e su scala più ampia (regionale, nazionale).

## **FINANZIARE IL CAMBIAMENTO**

Siamo perfettamente consapevoli che le idee che proponiamo nel resto del programma richiedono risorse ed investimenti. Il primo passo che abbiamo intrapreso è stato quindi capire come reperire la liquidità necessaria a finanziare il cambiamento da noi proposto.

### ***Bilancio Partecipato***

- Introduzione, come da normativa, del Bilancio Partecipato: dare cioè ai cittadini la possibilità di decidere come sfruttare le risorse che il comune può mettere a disposizione per migliorare i servizi offerti.
- Lo stesso concetto partecipativo sarà applicato alle scelte sulle aliquote della nuova IMU.

### ***Aumento Delle Entrate***

- Istituzione di una task force di personale che spulci e risponda a bandi di finanziamento regionali/nazionali/europei, con la conseguente creazione di uno sportello comunale che pubblicizzi i vari bandi di finanziamento agli utenti, che siano privati cittadini, cittadini interessati alla creazione o allo sviluppo di un proprio business, o aziende già presenti sul territorio.
- IMU: modulare le aliquote per rendere questa imposta virtuosa; in pratica valorizzare le attività e le prime case e nel caso penalizzare le seconde case sfitte o imprese ad alto impatto ambientale.

- Introiti dalla green economy (pannelli fotovoltaici, solari, micro-eolico, eolico)
- Project financing (per finanziare le misure di cui al punto precedente senza gravare sulle casse comunali.)

### ***Diminuzione Delle Uscite: Riduzione Degli Sprechi***

- Abbattimento spese di riscaldamento per i locali comunali mediante termoregolazione centralizzata degli edifici pubblici.
- Abbattimento spese telefoniche comunali (fino al 35% in meno) mediante ricorso a rivalutazione della telefonia;
- Abbattimento della bolletta elettrica dei locali comunali (fino al 25% in meno) mediante adozione di pratiche di risparmio energetico, installazione pannelli fotovoltaici, utilizzo di lampioni al LED.
- Illuminazione pubblica: progressiva sostituzione dei vecchi lampioni con lampioni a LED. In grandi vie di comunicazione installazione di sistemi di attenuazione automatica dell'intensità luminosa dei lampioni durante le ore tarde della notte, con ripristino della massima intensità soltanto al passaggio di auto.
- Sostituzione di lampioni isolati (per cui è necessario pagare contatore, canone e allaccio) con lampioni fotovoltaici (a consumo zero).
- Informatizzazione e dematerializzazione (posta elettronica certificata, mail, invece di fax, riduzione del cartaceo)
- Valutazione delle spese relative ai gemellaggi valutando i costi a carico del comune, in un'ottica di risparmio limitare le spese riguardo i soggiorni e gli spostamenti pagati direttamente dal comune e lasciando ai singoli partecipanti l'onere di tali esborsi.
- Riduzione del costo di gestione del Comune, in particolare della funzione "Amministrazione, Gestione e Controllo".

## **VIABILITA', MOBILITA' E TRAFFICO**

Realizzando più parcheggi e più strade il problema del traffico si aggrava (nuove strutture richiamano nuovo traffico) e si consuma territorio. Il problema si risolve definitivamente solo limitando il numero delle auto. Il numero delle auto si diminuisce fornendo ai cittadini modalità alternative di spostamento (piste ciclabili e reti pedonabili comode e sicure, bus navetta, Car Pooling, taxi sociale, Jungo).

### ***Incentivi Alla Mobilità Sostenibile***

- Istituzione di navette veloci che mettano costantemente in comunicazione le frazioni montane con le stazioni ferroviarie di Sant'Ellero e Figline Valdarno nelle ore di punta.
- Organizzazione e incentivazione di car pooling (condivisione auto tra più persone). Il comune fornirà i mezzi informatici necessari, con la creazione di un portale internet comunale, ad una diffusione del fenomeno (censimento spostamenti dei pendolari e contatti tra chi è interessato a condividere lo stesso tragitto giornaliero).
- Introduzione e promozione del sistema JUNGGO in Valdarno.

- Reintroduzione dell'uso degli scuolabus comunali a differenza degli attuali servizi di linea sfruttati come servizi scolastici.
- Taxi sociale
- Introduzione sul territorio di punti di ricarica per mezzi a trazione elettrica.
- Acquisto pilota di alcune auto elettriche da gestire in “car sharing”.

### ***Pendolari***

- Appoggio ai pendolari, anche nel far pervenire puntualmente proteste ufficiali agli organi competenti (Regione, Trenitalia/RFI). Il MoVimento 5 Stelle è uno strumento tramite il quale il cittadino comune entra nelle istituzioni.
- Fare pressione su Trenitalia/RFI per ottenere:
  - Una macchinetta obliteratrice anche al binario 4 alla stazione di Figline Valdarno.
  - Adeguamento della stazione per l'accesso di carrozzine e di persone a mobilità ridotta.
- Istituire un tavolo con il Comune di Figline Valdarno per l'ottimizzazione dei servizi di collegamento con la Stazione Ferroviaria, individuando un percorso comune di politiche da attuare eventualmente in commissioni congiunte tra i comuni.

### ***Viabilità Classica***

- Tavoli di discussione con tutte le frazioni per discutere problemi del traffico ed eventuali soluzioni. Priorità per quelle frazioni in cui la recente urbanizzazione (non affiancata da una pianificazione dei servizi) ha portato ad avere infrastrutture sottodimensionate rispetto al traffico (Es. Cancelli, Pietrapiana, Matassino).
- Obbligatorietà da parte degli enti che costruiscono strade nel territorio comunale di fornirle già di piste ciclabili e marciapiedi di larghezza adeguata al transito delle carrozzine (disabili e bambini) e illuminazione a basso impatto (LED).
- Controllo capillare da parte della polizia municipale.
- Razionalizzazione dei limiti di velocità.
- Variante della strada regionale 69 (località Matassino): controllo capillare del cantiere e revisione della parte del progetto che prevede l'attraversamento del Matassino su di un cavalcavia.
- Pressione presso la provincia di Firenze e la regione Toscana per la creazione rapida del secondo ponte sull'Arno.

## **URBANISTICA, EDILIZIA E TERRITORIO**

Il MoVimento 5 Stelle intende contrastare fermamente il grigiore che si sta impadronendo del Valdarno e di Reggello. Basta cementificazione, basta case che spuntano inutilmente, delle quali molte risultano sfitte, basta asfalto nero e colate di cemento.

## ***Volumi Zero***

Saranno permessi (e possibilmente agevolati) soltanto recuperi, ottimizzazioni e ristrutturazioni degli edifici esistenti (senza aumentarne la volumetria, da cui il nome “volumi zero”). Una simile politica nel mondo del lavoro dovrebbe portare a favorire le piccole e medie imprese, attualmente estromesse dalle poche grandi imprese/cooperative.

Il Comune ha finora incentivato la cementificazione del territorio poiché gli oneri di urbanizzazione sono stati utilizzati come strumento di copertura delle spese correnti. Il MoVimento 5 Stelle propone invece un cambiamento radicale nella politica edilizia con l’agevolazione dell’edilizia sostenibile e della bio-edilizia. Il nostro obiettivo è l’abbandono delle tecniche di edilizia “tradizionale” a partire dal 2014, per adottare tecniche di bioedilizia e ed edilizia sostenibile come uniche utilizzabili da tale data nel territorio comunale.

Questa politica ha tra i vantaggi più evidenti:

- Diminuire il rischio idrogeologico (frane ed alluvioni).
- Favorire il turismo naturalistico, culturale ed eno-gastronomico.
- Sostenere le piccole imprese edilizie e artigiane locali che potrebbero convertirsi ad un business ad elevato valore aggiunto, a basso impatto ambientale, capace di generare nuova occupazione e reddito.

## ***Incentivi e oneri di urbanizzazione***

- Incentivi e agevolazioni burocratiche a chi ristruttura sfruttando tecniche che consentono risparmio energetico, produzione di energia, riutilizzo di acqua piovana.
- Incentivi e agevolazioni burocratiche alle attività industriali, artigianali e commerciali che rilevano ed adattano un capannone preesistente invece di costruire un capannone nuovo (magari accanto ad uno sfitto).
- Oneri di urbanizzazione reinvestiti almeno per l’80% in loco, per realizzare infrastrutture utili alla cittadinanza (parchi giochi, marciapiedi, piste ciclabili ecc.). La realizzazione di tali infrastrutture deve avvenire già ad inizio cantiere e non a lavori ultimati.

## ***Difesa Degli Spazi Verdi***

- Riqualificazione dei giardini pubblici e dei parchi giochi per bambini: molti versano in condizioni pessime (al Matassino ad esempio sono sottodimensionati o cascano a pezzi ed è questione di tempo prima che si verifichino incidenti di cui il comune dovrebbe rispondere). Il parco pubblico delle Lastre invece di essere valorizzato versa in uno stato di abbandono; pensiamo ad un’azione del comune che ripensi l’intera struttura del parco fornendolo di una serie di strutture sportive custodite e di un punto Wi-Fi libero.
- Maggiore impulso alla *green economy*: risparmio energetico ed idrico negli edifici pubblici, pannelli solari installati su edifici pubblici, agevolazioni per i privati. Per le installazioni sugli edifici pubblici si procederà con piccole gare d'appalto (es: non una gara unica per tutti gli edifici comunali ma una

piccola gara per ogni singolo edificio). Questo favorirà le piccole e medie imprese locali, rilanciando l'economia valdarnese della produzione e dell'installazione di sistemi energetici rinnovabili.

## **TRASPARENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Il MoVimento 5 Stelle ha fatto della trasparenza nella pubblica amministrazione la sua azione politica più forte. Le battaglie già portate avanti nelle varie amministrazioni ci consentono di redigere un programma esteso che consenta al cittadino il controllo sull'operato dell'amministrazione.

### ***Incarichi pubblici e società partecipate***

- Nelle valutazioni per l'assegnazione dei posti dirigenziali nelle società pubbliche o a partecipazione pubblica non deve far *punteggio* la carriera politica ma deve essere valutata la formazione e l'esperienza professionale, non *trombati* e *riciclati* della politica locale.
- Uscita del comune dalle società partecipate, dove possibile per legge, con incasso delle eventuali quote investite. Nel caso del servizio idrico deve essere preso in considerazione da parte del comune il ripristino del servizio pubblico, così come indicato nel primo quesito del referendum del 12/13 giugno 2011.

### ***Trasparenza degli atti della giunta e del consiglio comunale***

- Trasparenza totale del bilancio e delle spese del Comune, permettendo di sapere effettivamente come vengono spesi i soldi dei cittadini fino all'ultima fattura.
- L'Ordine del Giorno dei consigli comunali deve essere reso noto in largo anticipo (almeno una settimana prima) e pubblicato sul web. La nostra lista si impegna a favorire un dibattito su una propria piattaforma web aperto ad ogni cittadino.
- Tutti i consigli comunali devono avvenire a porte aperte, ingresso consentito a stampa e semplici cittadini, possibilità di effettuare riprese audio-video; diretta streaming sul sito del comune (o su qualsiasi sito/blog ne faccia richiesta).
- Obbligatorietà della discussione in Consiglio Comunale, con voto palese, per le proposte di iniziativa popolare.
- Accesso informatico libero ai dati e agli atti dell'amministrazione comunale, utilizzando standard e formati aperti. Rispetto della normativa circa la trasparenza sul sito istituzionale del Comune.

### ***Appalti pubblici***

- Imporre per delibera la trasparenza all'interno della filiera degli appalti pubblici per consentire l'emersione del lavoro in nero e precario.
- Applicare il sistema della congruità agli appalti pubblici. In pratica per un lavoro che ha bisogno di 20 operai non possono partecipare ditte che ne hanno meno della metà.

### ***Anagrafe degli eletti***

Tramite l'anagrafe degli eletti sarà possibile per il cittadino avere una *mappa del potere* che ruota intorno al Comune. Queste sono le informazioni che dovranno essere pubblicate.



- Ciascuno eletto al Consiglio Comunale i seguenti dati:
  - Nome e cognome, luogo e data di nascita.
  - Il numero di codice fiscale.
  - Curricula scolastico e professionale.
  - Gli incarichi elettivi ricoperti nel tempo.
  - Lo stipendio, i rimborsi e/o i gettoni di presenza percepiti a qualsiasi titolo dal Comune.
  - Dichiarazione dei redditi relativi all'anno precedente l'assunzione dell'incarico, degli anni in cui ricopre l'incarico.
  - Dichiarazione annuale concernente i diritti reali su beni immobili e beni mobili iscritti in pubblici registri; le azioni di società e le quote di partecipazione a società; l'esercizio di funzioni di amministratore o sindaco di società.
  - Dichiarazione delle eventuali partecipazioni in società che hanno rapporto con il Comune di Reggello e/o cariche sociali ricoperte all'interno di società che operano con il Comune di Reggello.
  - Dichiarazione, da parte dell'eletto, di appartenenza ad associazioni, anche massoniche.
  - Registro delle spese per viaggi per conto del Comune, per spese telefoniche, spese varie.
  - Atti presentati, comprese le interrogazioni, con relativi iter fino alla loro conclusione.
  - Il quadro delle presenze ai lavori dell'istituzione e delle commissioni di cui fa parte e i voti espressi sugli atti adottati dalla stessa.
  
- Sindaco e di ciascun membro di giunta i seguenti dati:
  - Nome e cognome, luogo e data di nascita.
  - Il numero di codice fiscale.
  - Curricula scolastico e professionale.
  - Gli incarichi elettivi ricoperti nel tempo.
  - Lo stipendio, i rimborsi e/o i gettoni di presenza percepiti a qualsiasi titolo dal Comune.
  - Dichiarazione dei redditi relativi all'anno precedente l'assunzione dell'incarico, degli anni in cui ricopre l'incarico.
  - Dichiarazione annuale concernente i diritti reali su beni immobili e beni mobili iscritti in pubblici registri; le azioni di società e le quote di partecipazione a società;
  - l'esercizio di funzioni di amministratore o sindaco di società.
  - Dichiarazione delle eventuali partecipazioni in società che hanno rapporto con il Comune di Reggello e/o cariche sociali ricoperte all'interno di società che operano con il Comune di Reggello.
  - Dichiarazione, da parte dell'eletto, di appartenenza ad associazioni, anche massoniche.
  - Registro delle spese per viaggi per conto del Comune, per spese telefoniche, spese di rappresentanza, spese varie.
  - Il quadro delle presenze ai lavori dell'istituzione di cui fa parte e i voti espressi sugli atti adottati dalla stessa.
  - Il tempo medio impiegato nel rispondere alle interrogazioni ricevute.
  
- Nominati o designati in enti, aziende, associazioni o società dipendenti, controllate o partecipate dal Comune, i seguenti dati:
  - Nome e cognome, luogo e data di nascita.
  - Il numero di codice fiscale.
  - Gli incarichi elettivi ricoperti nel tempo.

- Curricula scolastico e professionale.
  - L'elenco delle cariche già ricevute dal nominato per conto di qualsiasi amministrazione pubblica della Repubblica Italiana, dettagliando l'Ente, il periodo in cui ha espletato il mandato, e gli eventuali emolumenti ricevuti in tale periodo.
  - Lo stipendio, i rimborsi e/o i gettoni di presenza percepiti a qualsiasi titolo nel periodo di nomina.
  - Dichiarazione dei redditi relativi all'anno precedente l'assunzione dell'incarico, degli anni in cui ricopre l'incarico.
  - Dichiarazione annuale concernente i diritti reali su beni immobili e beni mobili iscritti in pubblici registri; le azioni di società e le quote di partecipazione a società; l'esercizio di funzioni di amministratore o sindaco di società.
  - Dichiarazione, da parte dell'eletto, di appartenenza ad associazioni, anche massoniche.
- Sul sito del Comune di Reggello siano disponibili entro il termine perentorio di 4 mesi dall'approvazione del presente atto:
    - Atti di indirizzo e programmazione:
    - Il bilancio annuale.
    - Il bilancio pluriennale.
    - La relazione previsionale e programmatica.
    - Il piano degli investimenti.
    - Il piano esecutivo di gestione.
    - Il documento di programmazione finanziaria, comprensivo di tutti gli allegati e, in particolare, l'elenco delle ditte fornitrici e delle consulenze.
  - Elenco delle proprietà immobiliari del Comune dettagliando:
    - L'ubicazione esatta in cui si trova.
    - La destinazione d'uso con cui è accatastato.
    - L'attuale utilizzo e l'eventuale locatario della struttura.
    - L'importo percepito dal Comune per l'eventuale locazione
  - Per ogni Società controllata dal Comune - anche quelle controllate attraverso una partecipata:
    - La ragione sociale.
    - La composizione del consiglio di amministrazione.
    - Il dettaglio dei consiglieri o il presidente nominati da parte del Comune di Reggello in maniera diretta o tramite partecipata.
    - I dati essenziali di bilancio.
    - La quota posseduta e la modalità di partecipazione.
    - Gli scopi statutari che si prefigge e, se previsto, il piano industriale corrente.

## LAVORO E COMMERCIO

Il periodo di crisi che attanaglia la nazione e le nostre zone, ci porta obbligatoriamente a ripensare al sistema lavoro e a come poter affrontare i problemi che sono derivati da una politica scellerata basata solamente sullo slogan "più cemento = più lavoro".

Il comune non può intervenire direttamente sulle politiche del lavoro, ma può incentivare nuovi sistemi economici all'interno del proprio territorio, valorizzando le specificità artigianali ed industriali del comune.

### ***Filiera Corta***

- Accordi e incentivi al consumo di beni a filiera corta non solo per l'agro-alimentare ma per tutte le tipologie merceologiche. Per quanto possibile, il comune si approvvigionerà dalla filiera corta (men-se, cancelleria).
- Incentivo e sostegno alla promozione della FILIERA CORTA con mercati dei produttori organizzati dai produttori stessi, in spazi del comune ad uso gratuito. Promozione anche mediante l'istituzione di un portale web e di un database on-line di tutte le attività produttive locali.
- Valorizzazione tramite premi e riconoscimenti della qualità nelle produzioni locali.
- Creazione di uno sportello all'interno del comune dove informare, favorire e promuovere l'accesso agli incentivi economici della Regione Toscana che ha varato il progetto "Filiera Corta" (con la Delibera di Giunta Regionale n. 335 del 14/05/2007 e la pubblicazione del relativo bando) che ha previsto il finanziamento delle iniziative promosse dagli Enti Locali.

### ***Attività Industriali***

- Costruzione di un polo di separazione e riciclo rifiuti indifferenziati, nell'ambito della strategia RIFIUTI ZERO.
- Coinvolgimento degli imprenditori locali per aprire nuove fabbriche (o riconvertire linee produttive esistenti) alla lavorazione del materiale recuperato nell'ambito della strategia RIFIUTI ZERO, come conseguenza del punto precedente.
- Valorizzazione del SUAP per accesso ad incentivi e politiche di sviluppo dell'attività imprenditoriale giovanile nel nostro territorio.

### ***Artigianato***

- Rilancio del piccolo artigianato dell'aggiustare, finalizzato alla creazione di nuovi posti di lavoro alla riduzione dei rifiuti.
- Locali e fondi comunali con canoni d'affitto simbolico messi a disposizione dei piccoli artigiani (in particolare riparatori e tramandatori di conoscenze che si vanno perdendo).
- Lanciare campagne d'informazione e promozione fra i cittadini e nelle scuole per far conoscere e apprezzare questi mestieri che si vanno perdendo, diffondere l'idea che aggiustare, riparare, recuperare è meglio che comprare e buttare: un oggetto rotto e poi buttato va a finire in discarica o nell'inceneritore, un oggetto aggiustato o recuperato no.

## ***Edilizia***

- Applicando la politica di Volumi Zero sarà possibile incrementare il lavoro per le piccole imprese edili di zona a discapito delle grandi cooperative/impresе che non prediligono questo tipo di interventi perché di bassa marginalità.
- Agevolazione all'bio-edilizia mirata a incrementare il lavoro di ristrutturazione degli ambienti, nell'ottica di una migliore qualità estetica delle abitazioni.

## ***Energia e connettività***

Uno dei nostri temi più sentiti è quello di dare impulso alla "green economy": risparmio energetico negli edifici pubblici, pannelli solari installati su edifici pubblici, agevolazioni per i privati.

- Per le installazioni sugli edifici pubblici si intende procedere con piccole gare d'appalto (es. non una gara unica per tutti gli edifici comunali ma una piccola gara per ogni singolo edificio), favorendo le piccole e medie imprese locali e rilanciando l'economia valdarnese.

L'adeguamento dell'infrastruttura informatica (ADSL, fibre ottiche, Wi-Fi, ecc.) all'interno del territorio comunale creerà posti di lavori diretti e, indirettamente, aumenterà le opportunità delle aziende esistenti che usano internet o reti informatiche.

## ***Interventi In Sostegno Al Tessuto Economico***

- Istituzione presso il comune di Reggello e i comuni del Valdarno, di una rete di aziende e privati cittadini che aderiscono ad un fondo di Solidarietà del Territorio Valdarnese, sottoscrivendo delle piccole quote di partecipazione. Possibilità di accedere al fondo tramite micro-credito per la creazione di piccole imprese.
- Reimpiego delle risorse umane tramite liste di ricollocazione o riqualificazione per i disoccupati. Apertura di un centro specializzato pubblico volto alla riqualificazione e per il re-impiego delle persone in disoccupazione e cassa integrazione tramite accordi Comune, Centro per l'impiego e INPS in base alle varie esperienze professionali per servizi sociali di vario genere e interventi sul territorio dove il Comune è attualmente carente tanto da dover appaltare tali interventi a società esterne.
- Promozione delle produzioni realizzate sul territorio tramite l'istituzione di un marchio di qualità del "Made in Valdarno".

## **CONNETTIVITÀ E INFORMATIZZAZIONE**

Nel 2012 l'offerta di connettività è da considerarsi un diritto per ogni cittadino, un servizio importante quanto la rete ferroviaria o autostradale, l'acqua o il gas. Questo per incrementare la capacità produttiva delle attività delle aziende; per favorire lo scambio d'informazioni o contenuti culturali; per erogare nuovi, più avanzati e con minor costi a regime, servizi pubblici. Consideriamo i seguenti punti come prioritari:

- Aumento della connettività con ADSL, fibre ottiche e Wi-Fi, se necessario ricorrendo a investimenti da parte del comune.

- Incremento delle prestazioni delle attuali centrali ADSL sia in termini di velocità che di disponibilità per l'utenza.
- Inserimento nel mercato di operatori che sfruttino le tecnologie già presenti, ma non utilizzate come la fibra ottica cablata che è di proprietà del Comune tramite la partecipazione in Valdarno Sviluppo, impiantando sistemi di loro proprietà (EFM, ADSL) per aumentare le possibilità di connessione ad Internet per privati ed aziende. Facoltà per le aziende ed i privati dell'utilizzo dei cavidotti esistenti per il passaggio a basso costo della fibra consentendo gli allacci alle imprese.
- Diffusione di software libero e formati aperti, nella pubblica amministrazione e tra i cittadini.
- Accesso a tutti i servizi comunali direttamente tramite Internet
- Rispetto delle normative di trasparenza sul sito istituzionale del Comune di Reggello
- corsi per l'alfabetizzazione informatica organizzati direttamente dal Comune di Reggello
- Creazione di PAAS (Punti per l'Accesso Assistito ai Servizi e ad internet) in centro e nelle principali frazioni.
- Servizio wi-fi pubblico gratuito a bassa emissione, sia in centro che nelle frazioni, nelle piazze, nei parchi, nei principali luoghi pubblici e negli uffici comunali.
- Prevedere che le nuove canalizzazioni supportino cavidotti liberi per successive installazioni di cavi in fibra ottica. Lo stesso dicasi nel caso si tratti di rifacimenti strutturali di vecchie canalizzazioni.

## SCUOLA

Negli ultimi 5 anni le scelte dell'amministrazione hanno drasticamente ridotto le risorse destinate alla scuola e al contempo, tali politiche, hanno incrementato i costi per i genitori. La scuola dovrebbe essere al primo posto delle politiche e degli investimenti di qualsiasi amministrazione (locale, regionale e nazionale). Noi puntiamo a spostare gli investimenti fatti in maniera non congrua dai settori dell'amministrazione che non sviluppano il nostro tessuto sociale (gli sprechi che abbiamo rilevato nel bilancio del comune), in politiche di progresso per la scuola.

### *Investimenti e controllo dell'attività scolastica*

- Proponiamo la formazione di una commissione all'interno del comune di Reggello formata da Insegnanti, Genitori e Alunni del territorio per l'individuazione delle reali problematiche della scuola vissute da chi ci lavora e chi la vive tutti i giorni.
  - La commissione dovrebbe avere come obiettivo l'individuazione delle esigenze della scuola stessa e l'elaborazione di idee e strategie e politiche dirette al miglioramento della scuola stessa.
  - La commissione scuola riporta tramite un rappresentante/portavoce, all'interno del consiglio comunale stesso e ha funzione propositiva per quanto riguarda gli investimenti e il diritto di controllare i bilanci e le spese comunali che sono state destinate alla scuola.
  - La commissione scuola tramite portavoce a rotazione concerta con l'assessore all'istruzione della giunta comunale, le attività economiche e le politiche da intraprendere al fine di migliorare la scuola pubblica.

- Al fine di dare reali possibilità di miglioramento delle attività e delle iniziative scolastiche il comune si impegna ad aumentare nei propri bilanci la percentuale destinata all'Istruzione.
- Svolgimento nel doposcuola di attività in collaborazione con
  - Associazioni animaliste (sensibilizzare i bambini al rispetto della vita e all'abbandono)
  - Associazioni locali per la riscoperta del territorio per esempio attraverso la coltivazione di un orto biologico
- Adozione di pratiche per il risparmio energetico negli edifici scolastici pubblici
- Abbattimento dei contributi "volontari" per il materiale didattico ovvero nel caso non fosse possibile versare la quota alle rappresentati dei genitori di ogni classe per comprare quello che realmente serve ai bambini e non far finire questi soldi nelle tasche del comune senza avere niente in cambio.

### ***Asili nido***

- Investimento per più posti negli asili e sviluppo dei micro-nidi familiari e aziendali, data la grossa difficoltà di accesso all'asilo da parte delle famiglie e la frequente distanza dal posto di lavoro, con l'obiettivo di garantire un posto in asilo a tutti, anche alle famiglie presunte "ricche".

### ***Trasporti***

- Organizzazione e sostegno di pedibus (accompagnamento a piedi strutturato dei bambini sul percorso casa-scuola) per tutte le scuole comunali, anche in sinergia con associazioni ed anziani del quartiere sul modello "nonno civico".
- Potenziamento del trasporto tramite scuolabus, soprattutto per le frazioni più lontane.

### ***Mensa***

- Ripristino delle mense locali e non gestite da ditte esterne senza però intaccare i diritti dei lavoratori di queste strutture. Questo consentirebbe di fornire ai ragazzi cibi di qualità migliore in quanto cucinati espressi e provenienti da produttori locali.

## **ENERGIA**

La via migliore per finanziare le nuove attività e migliorare i servizi pubblici offerti è quella di risparmiare denaro pubblico evitando lo spreco energetico, sia elettrico che relativo al riscaldamento degli ambienti.

- Promuovere ed incentivare l'autosufficienza energetica del parco edilizio esistente.
- Interventi strutturali ed agevolazioni burocratiche e finanziarie per la diffusione delle fonti rinnovabili di energia e della micro produzione combinata di energia elettrica e calore.
- Adozione di pratiche per il risparmio energetico negli edifici pubblici.
- Controllo delle temperature di tutti gli edifici pubblici da remoto, in modo da monitorare e gestire gli sprechi ed eventuali guasti in tempo reale con accensioni e spegnimenti mirati a seconda dell'utilizzo delle strutture.
- Risparmio energetico nella pubblica illuminazione, adottando gruppi semaforici a led e dispositivi per la riduzione del livello di illuminazione in funzione della densità di traffico.

- Promozione di cooperative solari e cooperative "esco" (energy saving company) con proprietà diffusa tra i cittadini, per facilitare interventi su complessi edilizi ed edifici pubblici facendo ricadere sui cittadini i relativi guadagni.
- Incentivi ed agevolazioni alla bioedilizia.

## **SOCIALITÀ E RIVALUTAZIONE RISORSE UMANE**

In questa nostra società dove la percentuale di cittadinanza anziana è sempre più alta e al tempo stesso gli anziani sono sempre più isolati e contemporaneamente i giovani sono sempre più dimenticati nei bilanci d'investimento dei comuni e delle istituzioni in generale, proponiamo la nascita di iniziative che coinvolgono a tempo stesso anziani e giovani.

### ***Lavoro: Rete Di Giovani A Sostegno Degli Anziani***

- Creare una rete di giovani disoccupati al di sotto dei 28 anni riconosciuta, finanziata e formata come competenze dal comune stesso rete di giovani che si rendano disponibili a dare assistenza agli anziani che ne abbiano bisogno, per attività di assistenza, accompagnamento, compagnia, piccole commissioni ecc.
- I prezzi praticati saranno concordati, controllati e in parte supportati economicamente dal comune stesso.
- Promozione delle strutture di co-housing per dare maggiore sostegno alle famiglie con necessità di assistenza di anziani in famiglia e per creare rapporti di collaborazione tra single anziani e single giovani.
- Potenziamento di una rete di centri diurni per anziani come luogo di socializzazione, di mantenimento delle autonomie e delle capacità funzionali, ma anche come servizio di sostituzione rispetto al carico di cura familiare per gli anziani.

### ***Attività Ricreative E Formative A Favore Dei Ragazzi***

- Rete di Anziani pensionati promossa e supportata a livello logistico dal comune stesso.
- La rete di anziani a favore dei ragazzi e dei giovani promuove gratuitamente in spazi chiusi o aperti adeguatamente messi a disposizione dal comune attività ricreative e ludiche per i ragazzi. Così facendo le persone anziane vengono reimpiegate in attività sociali e valorizzate senza contare il beneficio per gli anziani stessi che si sentirebbero parte di un progetto e utili alla comunità e la possibilità di far divertire i ragazzi molto e con poco senza necessariamente incentivarli ad inutili consumi e tenendoli lontani da giri "strani" o scarsamente formativi.

### ***Gli Anziani Tramandano Arti, Mestieri E Professioni***

Con lo stesso spirito e con le stesse modalità organizzative delle attività sopra descritte si potrebbe promuovere e supportare sempre da parte del comune l'istituzione di corsi e attività d'insegnamento tenuti da pensionati ex-artigiani o ex-professionisti allo scopo di insegnare ai giovani disoccupati arti mestieri e professioni. I corsi realizzati presso locali messi a disposizione del comune dovrebbero avere chiaramente lo scopo di trasmettere e insegnare gratuitamente ai giovani disoccupati una possibile professione o mestiere.

Infine si potrebbe ricollegarci alla rete e fondo di solidarietà (descritta in un'altra proposta) dove al termine del corso regolarmente riconosciuto dal comune le aziende aderenti si impegnano a realizzare degli stage formativi all'interno dell'aziende stesse.

I pensionati ex-artigiani o professionisti potrebbero essere incentivati a mettere a disposizione il loro tempo e loro conoscenze tramite:

- biglietti gratis per eventi teatrali,
- per spettacoli
- per cinema
- per gite di fine settimana in pullman
- buoni da spendere per fare la spesa all'interno di una rete di negozi che aderiscono all'iniziativa.

### ***I Giovanissimi***

- Realizzazione di un servizio di ludoteche (pubbliche o private convenzionate) a prezzi contenuti per i residenti nel comune di Reggello.
- Progetto educativo in cui in cui giovani delle superiori mettono su una cooperativa che ritira – recupera- rivende materiale che può essere riutilizzato.

## **ACQUA BENE COMUNE**

Il MoVimento 5 Stelle ha fatto della politica sull'acqua come bene comune uno dei punti di forza a livello nazionale, essendo l'unica voce coerente fin dall'inizio della campagna referendaria.

- Tutela e sovranità pubblica del ciclo dell'acqua, evitando qualsiasi privatizzazione dell'acqua, dell'acquedotto, o dei servizi collegati.
- Uscita da Publiacqua e ri-pubblicizzazione del servizio. Da subito, pressione su Publiacqua per alleggerire le bollette togliendo la quota di remunerazione dichiarata illegittima dai referendum del giugno 2011.
- Pubblicazione delle analisi periodiche effettuate sulle acque dell'acquedotto e della falda.
- Salvaguardia, recupero e valorizzazione delle sorgenti naturali presenti nel territorio.
- Seria politica di riduzione degli sprechi d'acqua nella rete di distribuzione e presso l'utente finale.
- Agevolazioni ed incentivi per interventi edilizi per il risparmio idrico e per il riutilizzo di acqua piovana (impianti a doppio circuito: acqua potabile per gli usi alimentari e acqua piovana per gli sciacquoni).
- Acqua pubblica in caraffa nei locali: incentivazione per i locali pubblici all'utilizzo di acqua di rubinetto disincentivando la vendita in bottiglia.

### ***La Via dell'acqua***

- Mappatura e protezione delle sorgenti d'acqua naturali (esproprio del terreno, ripristino di un fontanello e analisi di potabilità), da collegare con itinerari turistico/ricreativi (esperienza di buon governo già attuata del comune di Capannori, basta copiarla!)



- Installazione di fontanelli per la distribuzione di acqua fresca, liscia (gratuita) o gassata (a prezzo popolare di 10 centesimi a litro).
- L'installazione di fontanelli è da intendersi complementare al progetto "via dell'acqua". Ogni frazione del comune sarà dotata di un accesso libero all'approvvigionamento di acqua potabile mediante ripristino di vecchie fonti. Dove ciò non è possibile, saranno installati fontanelli.

## GESTIONE DEI RIFIUTI

"In due giorni i partecipanti a Woodstock 5 Stelle hanno prodotto "rifiuti" pari a quelli del territorio valdarnese, li hanno riciclati quasi interamente e venduti con un ricavo per l'organizzazione di € 2.000,00. Se può farlo il MoVimento 5 Stelle lo può fare qualunque amministrazione pubblica e, se non riesce a farlo, può andare a casa." Beppe Grillo.

### *Il Rifiuto Come Bene Comune*

Il nostro programma propone un cambiamento culturale che si allinea alla normativa comunitaria e nazionale, al fine di preservare il nostro territorio e proteggere la salute umana per giungere alla realizzazione di una società basata sul riciclaggio, dove la materia non sarà distrutta, bensì valorizzata e riutilizzata.

Pertanto ci opponiamo fermamente al Piano Interprovinciale dei Rifiuti sottoscritto dalle Province di Firenze, Prato e Pistoia basato sul binomio inceneritori-discariche, viziato nelle premesse da un netto ritardo culturale. Non sono previste azioni concrete per la diminuzione dei rifiuti, il riciclo e il loro riutilizzo, i cospicui investimenti sono tutti assorbiti per la costruzione di nuovi inceneritori, discariche o ampliamenti di questi impianti.

### *Dove non Dovrebbe andare Il "Rifiuto"*

Esistono convincenti evidenze circa l'aumento del rischio di cancro e patologie non plastiche e malformazioni fetali e nascite pretermine connesse con l'esposizione alle emissioni di diossine provenienti dagli inceneritori. Reggello non è esente da questo. Dato che il raggio di ricaduta delle polveri supera i 20 km in linea d'aria, due sono gli inceneritori che incombono sul nostro territorio: Selvapiana a Rufina e quello previsto a Greve.

Ci siamo opposti anche alla discarica delle Borra a Figline, già decisa nel piano interprovinciale dei rifiuti e fortemente voluta dal PD. La discarica delle Borra dovrebbe accogliere fra le varie tipologie di rifiuti anche le scorie e ceneri, che sono rifiuti pericolosi del termovalorizzatore di Selvapiana. Motiviamo il nostro NO sia con motivi geologici (il terreno è un classico esempio di dove non dovrebbe essere fatta una discarica) sia con motivi strategici: reputiamo dannosa e svantaggiosa la gestione dei rifiuti mediante incenerimento e conferimento in una discarica, peraltro indicata per rifiuti speciali, ma dove andranno conferiti rifiuti pericolosi. Il problema riguarda anche Reggello visto che camion pieni di ceneri tossiche e volatili dal casello di Incisa dovrebbero raggiungere il sito della discarica e visto che il materiale inquinante raggiungerebbe facilmente la falda idrica ed il fiume Arno (da cui attinge l'acquedotto che serve, ad esempio, Matassino).

## ***Chi ci guadagna sul rifiuto?***

Su questo tipo di ciclo dei rifiuti non virtuoso ci guadagna l'attuale gestore.

- Uno studio economico commissionato dal comune di Figline alla ditta Massa Spin-Off evidenzia, nel bilancio economico, per il soggetto che gestirà la discarica delle borra, un ricavo di € 37.165.000,00, comprensivo anche del calcolo di tutte le fasi di vita della discarica: operativa e di post chiusura.
- I rifiuti sono un business: la raccolta dei rifiuti non differenziata proiettata verso discarica e l'inceneritore sono una fonte sicura ed inesauribile di alto reddito. Se non si spezza questo ciclo vizioso l'attuale modus operandi continuerà ad inficiare sulla nostra salute e sulle tasse imposte, senza nessun beneficio per il cittadino.
- Pertanto proponiamo l'uscita immediata dalla società AER, incasso del capitale investito, nuovo bando per appaltare la gestione della raccolta dei rifiuti secondo regole di mercato e seguendo la strategia Rifiuti Zero.

## ***Perché non guadagnarci noi cittadini?***

Implementazione della Strategia RIFIUTI ZERO, economicamente vantaggiosa, non inquinante, attivabile più velocemente di una discarica o di un inceneritore. La strategia Rifiuti Zero si basa su:

- Raccolta differenziata Porta a Porta sul 100% del territorio comunale affidata per bando pubblico a soggetti specializzati e privi di conflitto di interessi con discariche e/o inceneritori.
- Tariffazione puntuale, intesa come tariffa che è attribuita all'utente sulla base di una valutazione puntuale, specifica del quantitativo di rifiuti conferiti dal singolo utente ai servizi di raccolta. Questo è un incentivo per la partecipazione ad una diminuzione e differenziazione dei rifiuti.
- Creazione di un distretto comprensivo della selezione e avvio al riciclo dei rifiuti (modello Vedelago), che crei anche posti di lavoro (si calcolano 2000 posti di lavoro in più nell'ATO Toscana Centro.)
- Vendita del rifiuto differenziato ad appositi consorzi o direttamente alle fabbriche (es: alluminio e acciaio si vendono a 0,42 € al kg; la plastica PET a 0,45 € al kg).
- Coinvolgimento degli imprenditori locali per aprire nuove fabbriche o riconvertire linee produttive esistenti alla lavorazione del materiale recuperato, creando nuovi posti di lavoro.
- Abbassamento delle tasse sui rifiuti, una volta che il sistema RIFIUTI ZERO sarà entrato a regime.

È dimostrato che la strategia RIFIUTI ZERO da noi proposta, dovunque venga applicata, porta una grande quantità di nuovi posti lavoro.

## **SANITÀ**

Fra i beni comuni da difendere e da valorizzare come bene primario vi è sicuramente la salvaguardia della salute, strettamente collegata alla difesa dell'ambiente in cui l'uomo vive. Ed è per questo principio inviolabile che non è ammissibile che la sanità sia affidata al privato e pensare che il profitto sia un movente

adeguato a conseguire l'efficienza e ad assicurare l'efficacia per gli interventi sanitari. La tutela e la promozione della salute non sono un costo, ma un investimento finalizzato al benessere della collettività. Viene pertanto respinto il concetto di aziendalizzazione degli ospedali e dei servizi sanitari.

La politica locale ha totalmente abbandonato quella funzione essenziale, abdicando il proprio ruolo alla ASL o alla fallimentare Società della Salute, tradendo il mandato politico, che è quella di controllo delle attività sanitarie sul proprio territorio.

E' con queste premesse che riteniamo fondamentale:

### ***Ospedale Serristori***

La difesa dello storico ospedale Serristori, declassato dal recente Piano Sanitario in una sorta di poliambulatorio allargato, con un Primo Soccorso. Tale struttura considerata dalla Regione antieconomica, rende alla popolazione reggellese un servizio insostituibile. Costituisce il più vicino pronto soccorso, e per un territorio esteso come quello reggellese può essere essenziale il raggiungimento del nosocomio in tempi brevi, talvolta ne può fare la differenza.

L'ospedale, visti i recenti investimenti, ha anche le potenzialità per aumentare i servizi e far fronte alla domanda dell'utenza, troppo spesso costretta ad una emigrazione sanitaria, anche per prestazioni di minor complessità.

Si potrebbero introdurre specialità di tipo innovativo che fanno ricorso ai metodi naturali come la fitoterapia, peraltro già presente presso strutture pubbliche toscane.

### ***Liste di attesa***

La forzata mobilità sanitaria viene imposta anche dalle lunghe liste di attesa, che non permettono agli utenti di soddisfare il proprio bisogno sanitario all'interno del proprio territorio o addirittura vincolandoli al ricorso verso l'attività privata, con un esborso forzato per l'effettuazione delle prestazioni. Per questo riteniamo essenziale che il cittadino possa:

- Accedere ai servizi in tempi congrui nel proprio territorio.
- Rispetto della legge sulla trasparenza degli atti, rendendo pubbliche e visibili via web le liste di attesa, come previsto dalla normativa vigente.

### ***Distretto E Servizi Territoriali***

Il territorio molto vasto del Comune di Reggello, articolato in molte frazioni, ha l'esigenza di avere una sanità presente sul territorio e che garantisca i servizi di base al cittadino. Il Distretto era stato individuato, dalla legislazione regionale come struttura che erogava servizi di base e che accompagnava il cittadino fin dalla nascita nella risposta ai suoi bisogni.

Il Distretto di Reggello nel corso degli anni è stato "ridimensionato" e drasticamente svuotato sia dalle presenze degli operatori che dai servizi, di fronte all'indifferenza delle amministrazioni che si sono succedute. Il risultato è che oggi abbiamo un edificio "fatiscente", accessibile con molte difficoltà, dove le attività ambulatoriali sono quasi assenti.

Il compito che ci vogliamo assumere è quello:

- Del rilancio delle attività distrettuali, aumentando le tipologie dei servizi e gli orari, anche per evitare i costi dei trasporti in termini di denaro e di rispetto dell'ambiente.
- Essenziale è l'assistenza domiciliare, quale attività di continuità assistenziale fra ospedale e territorio. Assistiamo ad un aumento delle malattie croniche, i cui pazienti non possono e non devono essere ospedalizzati o ricoverati, ma nemmeno lasciati alla famiglia o a improvvisate badanti. Un'efficiente attività distrettuale potrebbe costituire una rete assistenziale per garantire

un'assistenza domiciliare qualitativamente adeguata al bisogno soprattutto dei più fragili.

- Le nostre proposte sono in controtendenza rispetto ai ridimensionamenti drastici sui servizi che ci sono imposti. I servizi socio-sanitari devono essere ampliati e restituiti al servizio pubblico. Per quanto detto in premessa riteniamo che i tagli economici non possano essere attuati sui servizi essenziali alla persona, bensì in quella percentuale del 29% di “sprechi” denunciata dalla Corte dei Conti.
- Creazione di un distretto sanitario unico e accentrato dove si possa concentrare le sedi delle associazioni del settore per fornirle di spazi adeguati alle loro attività e in un’ottica di cooperazione; un centro assistenza anziani, di cui non si ha ombra sul territorio reggellese; tutte le componenti del distretto sanitario di Reggello come gli ambulatori medici, il centro analisi, gli uffici ecc. Un centro che possa contenere un Ambulatorio di primo soccorso, necessario per sopperire alle distanze tra le frazioni più isolate e i centri di assistenza del Valdarno.

## AMBIENTE

L’attenzione verso l’ambiente e la qualità del vivere, che da sempre ha contraddistinto Reggello, è stata negli ultimi anni stravolta da politiche di sfruttamento del territorio. Le nostre proposte sono:

- Riduzione dell'inquinamento in città riducendo il traffico veicolare, incentivando l'uso di biciclette e mezzi ecologici e incentivando l'adeguamento degli impianti di riscaldamento obsoleti.
- Opposizione a qualsiasi piano rifiuti preveda inceneritori o discariche nel comune di Reggello o nei comuni circostanti (vedi programma sul ciclo dei rifiuti).
- Protezione del verde pubblico, dei campi, dei boschi e del territorio in generale da ulteriori cementificazioni.
- Incentivazione di corsi di educazione ambientale presso le scuole.
- Lotta all'inquinamento luminoso evitando la diffusione dell'illuminazione pubblica e privata verso il cielo.

### *Tutela degli animali*

- Contrasto all’adozione di pratiche incivili da parte di alcuni cacciatori.
- Istituzione di uno sportello per la tutela degli animali, insieme al corpo della Forestale e ai servizi veterinari dell’ASL.

## TURISMO E RECUPERO DELLA MONTAGNA

Nell’ottica di valorizzazione dell’ambiente e potenziale turistico del nostro territorio, proponiamo una forte azione sul turismo e sulla valorizzazione della nostra Montagna. Già adesso per il comune di Reggello il comparto turistico rappresenta il 5,8% del totale delle imprese presenti sul territorio, primato nel Valdarno Fiorentino. Negli ultimi anni, inoltre, il bilancio comunale ha visto ridurre drasticamente i fondi (-20%) destinati al turismo. Le nostre proposte sono quindi mirate a sfruttare il turismo naturalistico, enogastronomico e culturale.

## ***Turismo naturalistico, enogastronomico e culturale***

- Recupero dei vecchi rifugi
  - Ponte a Enna: progetto già finanziato dalla Regione per ristrutturazione come punto di ristoro e pernottamento indispensabile per chi vuole fare trekking -fermo in commissione urbanistica del comune.
- Recupero e mappatura delle sorgenti
- Portale internet finalizzato alla pubblicizzazione di Reggello e delle sue strutture ricettive e produttive (target: turisti di livello medio-alto che prenotano tramite internet.)
- Recupero dei percorsi naturalistici
  - Trekking
  - mountain bike
  - Percorsi equestri
- Lancio di attività “verdi” come
  - Parapendio
  - Volo silenzioso (alianti)
  - Mountain bike
  - Deltaplano
- Opposizione a progetti deliranti quali la realizzazione di piste da sci in Secchieta considerando i limiti della viabilità, dei parcheggi, dello scarsissimo innevamento e della difficoltà per innevamento artificiale (temperature minime basse e molta acqua a disposizione).

## ***Il recupero dei boschi e della Montagna***

- Educazione al territorio fin dalle scuole elementari con la collaborazione del Corpo della Forestale di Vallombrosa e dei volontari delle associazioni presenti nel comune, per far conoscere il territorio soprattutto ai nuovi reggellesi.
- Ripulire sentieri impiegando il cippato per tele-riscaldamento centralizzato per alcune frazioni come Tosi.
- Rilanciare Vallombrosa Saltino e la sua foresta, decongestionarla dal traffico che penalizza l'intero comprensorio specialmente nei fine settimana estivi.
  - Il ripristino del treno a cremagliera Sant'Ellero-Saltino.
  - Un servizio minibus navetta da parcheggi scambiatori a valle eliminerebbe gran parte di questo problema spostare il mercato domenicale dal parcheggio adiacente all'abbazia e incentivare in alternativa mercato di prodotti del territorio (filiera corta).
- Utilizzare il “teatro naturale” del pratone per eventi di rilievo come rassegne cinematografiche e teatrali.
- Massima cooperazione con il corpo forestale di Vallombrosa per rilanciare l'arboreto, i percorsi didattici, le risorse della foresta.
- Incentivare il ritorno del pascolo nei pratoni della Secchieta, contribuendo a rigenerare il suo habitat naturale (flora e fauna).
- Ripristino del treno a cremagliera Sant'Ellero - Saltino, cercando contributi europei.

### ***Percorsi pedonali e ambienti verdi***

- Individuare brevi percorsi per passeggiate rilassanti per ogni età specialmente attorno al capoluogo attrezzandoli con panchine e illuminazione.
- Creare un percorso pedonale lungo il Resco che dalla Pieve di Cascia arrivi al Parco delle Lastre, creando una strada pedonale fino al paese di Reggello e che poi utilizzi i vicoli del centro storico fino a Via Mentana.
- Una passeggiata per il footing, l'attività fisica e il relax dei cittadini e di tutti coloro che dal Valdarno si spostano nei giorni festivi estivi in cerca di una migliore zona climatica;
- Rivalutazione del parco delle lastre adottandolo di strutture sportive custodite e di un locale di proprietà comunale ma a gestione privata.

### ***Feste comunali***

- Ripensare tutto l'evento della festa dell'olio creando un evento a cui partecipino tutti i produttori locali per valorizzare i prodotti della nostra zona; creare una sinergia con i frantoi sul territorio per allestire dei percorsi informativi e educativi sulla produzione dell'olio.